

Verso l'autunno

Industria e artigianato Carburanti ed energia pesano sulla ripartenza

• Prospettive e attese per i comparti metalmeccanico, tessile e legno
Preoccupate per il persistere delle tensioni internazionali e la fiammata dei costi
le associazioni di categoria oscillano tra ottimismo e prudenza
Confindustria: «I segnali che arrivano dal territorio sono nel complesso positivi»

CAMILLASORREGOTTI

Il sistema produttivo mantovano tiene, ma con la ripartenza autunnale l'industria - soprattutto i settori che più caratterizzano il nostro territorio come il metalmeccanico, il tessile e il legno - e l'artigianato sono chiamati ancora una volta a fare i conti con criticità che potrebbero metterli a dura prova. Primo fra tutti il costo dell'energia e del carburante.

La ripartenza dell'industria

Nonostante la componente dell'incertezza, per Fabio Viani, presidente di Confindustria Mantova «settembre si apre con un cauto ottimismo. Le nostre imprese hanno vissuto mesi complessi tra costi energetici, tensioni sui mercati internazionali e difficoltà di reperimento del personale qualificato, ma i segnali che arrivano dal territorio sono nel complesso positivi. Gli ordinativi tengono, gli investimenti in innovazione e sostenibilità non si sono fermati e le imprese mantovane confermano quella capacità di adattamento che le contraddistingue». Ottimismo sì, ma senza dimenticare i problemi. «Restano le criticità che vanno affrontate con decisione - aggiunge Viani - fra tutte, il nodo infrastrutturale e il contesto geopolitico sempre più complesso, temi che saranno al centro della nostra assemblea generale in autunno. Preoccupa inoltre il crescente costo dell'energia e dei carburanti: il superamento dei 2 euro per benzina e gasolio farà lievitare i costi di trasporto, materie prime e prodotti finiti, alimentando l'inflazione e, con essa, il rischio di un aumento dei tassi che potrebbe frenare gli

investimenti. Ma la base industriale mantovana resta solida e pronta a ripartire con slancio». Si dice fiducioso anche Carlo Giovanardi, presidente di Giovanardi e della sezione fabbricazione tessile di Confindustria Mantova: «La ripartenza autunnale ci trova in un mercato ancora prudente ma nel quale iniziano a emergere segnali di maggiore stabilità. Il tessile tecnico, in particolare, continua a mostrare prospettive interessanti, soprattutto dove innovazione, alte prestazioni e sostenibilità diventano elementi distintivi, con particolare riferimento ai mercati delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico degli edifici». Per quanto riguarda l'industria metalmeccanica «positivi i segnali autunnali per il comparto - sottolinea Stefano Modena, cfo e cio di Unical e presidente della sezione impiantistica di Confindustria Mantova - con un leggero aumento della domanda, anche se il fronte dei costi energetici resta un'incognita importante per l'intera filiera. Per noi, legati alla stagionalità del riscaldamento, questi sono i mesi più importanti dell'anno, e li affrontiamo con grinta. Cavalchiamo la transizione in atto verso il mondo elettrico con lo stesso spirito di innovazione che caratterizza il metalmeccanico italiano, che deve continuare a coniugare identità produttiva e ricerca per competere».

Per il comparto del legno arrivano segnali di preoccupazione da Stefano Saviola, consigliere delegato del Gruppo Saviola e presidente delle sezioni industrie del legno di Confindustria Mantova, il quale afferma che «il legno-arredo mantovano sconta il caro-urea legato al Chm, la norma Ue che tassa questo tipo di materia prima, alla base delle colle per i pannelli. Ne condividiamo l'o-

biettivo ambientale, ma l'applicazione rischia di penalizzare un settore già tra i più sostenibili d'Europa, fiore all'occhiello del Made in Italy: il nostro Gruppo ha stimato un aumento del 3% dei costi di produzione, che ci ha già dimezzato i margini. Da settembre dovremo intervenire ulteriormente: di più non possiamo fare per assorbire gli aumenti».

Il presidente di Apindustria Confimi Francesco Ferrari, nel soffermarsi sullo stato di salute dei comparti metalmeccanico, tessile e legno nel Mantovano, invita a tenere un atteggiamento prudente sul futuro, perché «al momento non emergono segnali sufficientemente solidi per prevedere una vera ripresa». «Il quadro dell'economia mantovana presenta situazioni differenziate - spiega Ferrari - Il metalmeccanico conserva una discreta capacità di tenuta, pur risentendo della debolezza degli ordinativi e dell'incertezza internazionale. Più complessa è la situazione del tessile e del comparto del legno, dove la contrazione della domanda, sempre più marcata, sta determinando un maggiore ricorso alla cassa integrazione».

Il futuro dell'artigianato

Confartigianato afferma che la priorità dell'autunno sarà la Legge di Bilancio, dalla quale si aspetta risposte, soprattutto sul caro carburanti ed energia per cui «servono interventi che diano alle aziende maggiore certezza e permettano di programmare l'attività. Va scongiurata una nuova fiammata del prezzo delle materie prime. Un passaggio importante arriverà il 22 settembre, quando l'Istat pubblicherà l'aggiornamento dei conti pubblici. Se il rapporto deficit/Pil del 2025 dovesse essere pari o inferiore al 3%, si potrebbero



aprire maggiori margini di spesa. Infine, no a nuove tasse: la pressione fiscale in Italia è già al 43,2% del Pil, 2,1 punti sopra la media europea. I fondi vanno cercati soprattutto rendendo più efficiente la spesa pubblica». Per la Cna la ripresa autunnale appare fragile e caratterizzata da una forte incertezza. «Il sistema produttivo sta mostrando una buona capacità di tenuta - riferisce la direttrice Elisa Rodighiero - ma le imprese affrontano i prossimi mesi con prudenza e tendono a rinviare le decisioni più impegnative, soprattutto sul fronte degli investimenti. A pesare sulla ripartenza è anche il nuovo aumento dei costi energetici. Un aggravio che colpisce in modo particolare le piccole imprese, che hanno minori possibilità di negoziare le condizioni di fornitura hanno maggiori difficoltà a trasferire gli aumenti dei costi sui propri clienti».

